

Economia - *Antitrust Ue apre un'indagine formale su Coca-Cola: ipotesi abuso di posizione dominante e ostacoli al commercio transfrontaliero*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'esecutivo comunitario verifica se il colosso dell'imbottigliamento abbia compartimentato il mercato unico impedendo ai clienti all'ingrosso di negoziare forniture su scala multinazionale.**

La Commissione europea ha aperto un'indagine formale antitrust nei confronti di Coca-Cola Europacific Partners (CCEP) per accertare eventuali violazioni delle normative comunitarie a tutela della libera concorrenza. Al centro degli accertamenti avviati dall'esecutivo di Bruxelles figurano due possibili condotte restrittive: da un lato l'imposizione di ostacoli al commercio transfrontaliero di bevande gassate analcoliche e bevande sportive tra i diversi Paesi membri, dall'altro il rifiuto opposto ad alcuni operatori all'ingrosso di negoziare l'approvvigionamento di tali referenze su base multinazionale. I sospetti degli uffici comunitari riguardano un potenziale abuso di posizione dominante da parte del gruppo nella fornitura all'ingrosso destinata ai canali della distribuzione al dettaglio — ovvero supermercati e punti vendita in cui i prodotti vengono acquistati per essere consumati all'esterno, a differenza del comparto di ristoranti, alberghi e bar. Qualora le verifiche confermassero tali anomalie, si configurerebbe una violazione dell'articolo 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che vieta espressamente lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante attuato frammentando il mercato unico lungo i confini nazionali. La Commissione condurrà ora gli approfondimenti istruttori in via prioritaria, precisando come l'apertura formale del procedimento non pregiudichi in alcun modo il suo esito finale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026